

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13093 **del** 06/11/2020

Proposta n. 17154 **del** 06/11/2020

Oggetto:

Procedura di Verifica sull'applicabilità della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 9,853MWp attualmente depotenziato a 9,848 MWp ubicato all'interno della centrale termoelettrica Alessandro Volta, nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo, località Pian de Gangani.

OGGETTO: Procedura di Verifica sull'applicabilità della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la *realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 9,853MWp attualmente depotenziato a 9,848 MWp ubicato all'interno della centrale termoelettrica Alessandro Volta*, nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo, località Pian de Gangani.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n.6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n.1/2002 e ss.mm.ii..

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n.370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n.489, dell'8 ottobre 2015, n.530 e del 14/12/2015, n.721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6/09/2002, n.1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni".

Vista la DGR n.615 del 3.10.2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 6.09.2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.";

Preso atto della D.G.R. n.714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini.

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n.0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e capitale naturale, parchi e Aree protette";

Visto l'atto di organizzazione n.G15349 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n.152 "Norme in materia ambientali e ss.mm.ii.";

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n.16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 7/08/1990, n.241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 27/07/2020, con la quale il Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di “*un impianto fotovoltaico della potenza di 9,853MWp ubicato all'interno della centrale termoelettrica Alessandro Volta, nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo, località Pian de Gangani*”, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06.

Preso atto dei seguenti pareri espressi sull'opera in argomento, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A., che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- ✓ Regione Lazio, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: province di FR, LT, RI, VT. prot.n.0810363 del 21/09/2020. *Parere non favorevole il cui superamento resta subordinato alla rimodulazione del progetto per il quale si dovrà tener conto delle NTA del PTPR approvato art. 22, [...] Pertanto, ai sensi degli artt. 27 e 28, l'intervento in oggetto e, più in particolare, le trasformazioni previste nelle Arre A e B risultano ammissibili; mentre non risulta ammissibile l'intervento di trasformazione previsto nell'Area C, ricadente nel "Paesaggio naturale" art. 22. Per quanto esposto, si ritiene di non poter esprimere un parere favorevole sul progetto proposto.*
Il superamento del dissenso resta subordinato alla rimodulazione del progetto per il quale si dovrà tener conto delle NTA del PTPR approvato art. 22 (Paesaggio naturale) sopra menzionato [...]
- ✓ Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Area Valutazione d'Incidenza prot.n.831984 del 29/09/2020, relazione tecnica favorevole con condizioni;

Valutato che in relazione a quanto sopra indicato con nota del 03/11/2020 ns prot.n.939337 Enel Produzione S.p.A. ha trasmesso integrazioni volontarie al fine di rendere ammissibile l'intervento ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs.vo 42/04, LL.RR. nn. 24/98, NTA del PTPR vigente, prevedendo di eliminare dal progetto la parte di impianto prevista nell'area C e le opere ad essa connesse e di limitare pertanto l'estensione dell'impianto alle sole aree A e B con l'utilizzo di pannelli fotovoltaici con potenza di 455 Wp (ad oggi reperibili sul mercato) in luogo dei pannelli con potenza di 425Wp previsti nel progetto allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA;

Valutato che relativamente alle aree A e B il progetto proposto non comporta modifiche in termini dimensionali o di aspetto esteriore rispetto al progetto allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA se non per l'eliminazione all'interno dell'area A di 4 strutture tracker 2x14 moduli (per un totale di 112 moduli fotovoltaici);

Visto che in relazione ai valori di potenza il progetto proposto comporta, rispetto al progetto allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA:

- una riduzione della potenza nominale dell'impianto da 9,853 MWp a 9,848 MWp;
- una riduzione della potenza di connessione da 7,983 MW a 7,981 MW (che non implica una modifica del preventivo di connessione che resta pertanto valido);

Considerata la richiesta della Enel Produzione S.p.A di considerare dunque come potenza nominale dell'impianto il valore di 9,848 MWp in riduzione rispetto a 9,853 MWp;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico- amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata a firma del professionista Ing.

Federica Specchia, iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Brindisi, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa, dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs.152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere, la presente determinazione ai Proponenti e al Comune e alla Provincia;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flamina Tosini

(Atto firmato digitalmente ai sensi
dell'art.21 del D.Lgs. n. 82/2005)